

# Web Design

prof.ssa Cristina Iurissevich  
cristinaiurissevich@abacatania.it

## Indice lezione:

1. Come è fatto un sito web
  - a. Struttura dei contenuti
  - b. Anatomia del sito
  - c. Elementi di navigazione
2. I linguaggi di programmazione
3. HTML
  - a. Struttura documento
  - b. Anatomia elemento HTML
  - c. Struttura dei tag e attributi
  - d. Tag di blocco e inline
  - e. Elementi nidificati
  - f. Elementi vuoti
  - g. Tag semantici - HTML5
4. CSS
  - a. Stili CSS interni, esterni e inline
  - b. Struttura
5. Esercizi in aula
6. Reference
7. Esercizio a casa

**Come è fatto un sito web**

# Struttura dei contenuti

---

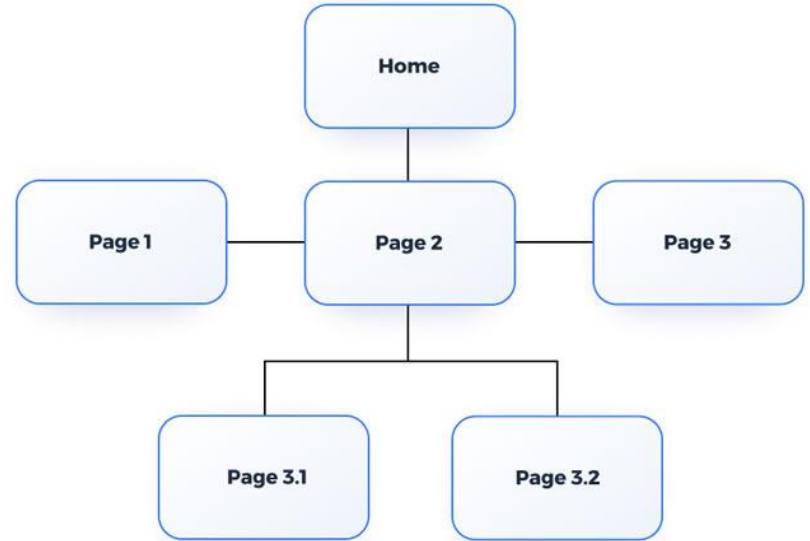
Per architettura di un sito web si intende la strutturazione dei contenuti di un sito, cioè il modo in cui essi sono organizzati in categorie e pagine secondo una logica stabilita a priori.

Ci sono tipologie differenti di strutture web che possono essere utilizzate.

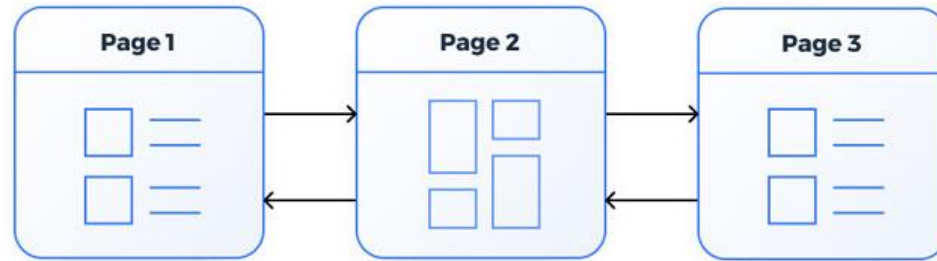
- Struttura gerarchica (o ad albero)
- Struttura sequenziale
- Modello Network

# Struttura gerarchica (o ad albero)

La struttura più utilizzata è basata su una pagina principale (Home) e “pagine figlie” (Categorie e sotto categorie) collegate direttamente alla pagina principale.

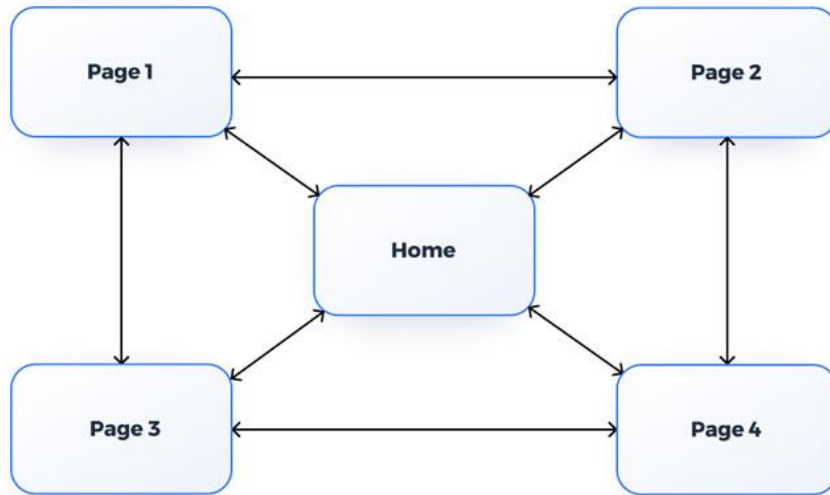


# Struttura sequenziale



Utilizzata quando vogliamo che l'utente segua dei passaggi o una sequenza specifica. Il classico esempio è la struttura del questionario

# Struttura sequenziale



Questa tipologia di struttura risulta comune nei giornali online.

L'architettura del sito, sebbene presente, non è chiara come nel modello gerarchico.

Come scegliere la struttura?

Il principio alla base della struttura del sito Web è l'architettura dell'informazione (IA) che serve a garantire che i contenuti siano organizzati, strutturati ed etichettati in modo efficace e coerente.

Gli elementi da tenere in considerazione sono:

- **Percorso dell'utente:** è importante considerare come l'utente potrebbe interagire con il sito e quali potrebbero essere le sue aspettative su come dovrebbe funzionare.
- **Contenuto:** la struttura del sito web sarà anche determinata dal tipo e dal volume dei contenuti del sito. La struttura di un sito di e-commerce sarà diversa dalla struttura di un sito accademico.
- **Contesto:** il contesto di un sito Web è determinato dai suoi obiettivi, dal contesto culturale in cui si trova e dalle risorse disponibili.



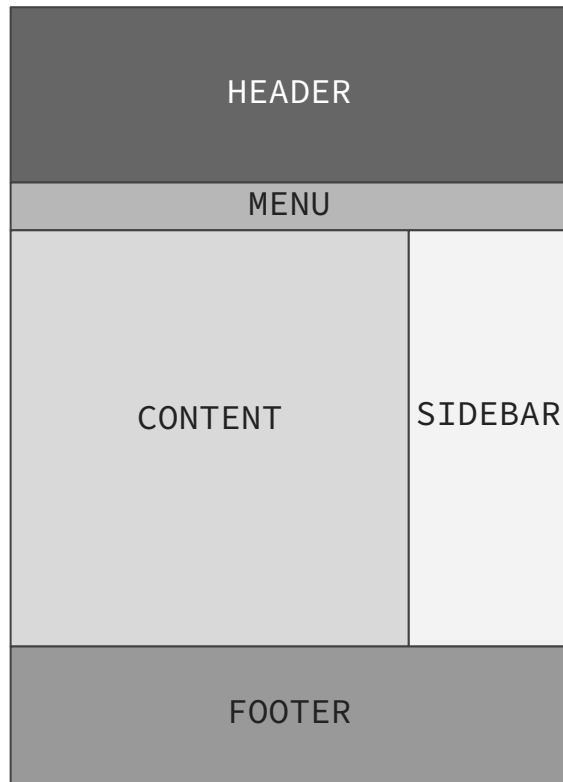
# Anatomia del sito

---

L'anatomia di un sito web identifica quali sono le principali sezioni che lo compongono e a cosa servono.

Una pagina web, normalmente, sarà composta da:

- header: la parte alta del sito (l'intestazione, se fosse un documento Word)
- menù di navigazione
- contenuto variabile della pagina
- sidebar: la barra laterale
- footer: la parte finale del sito



# Header

Quando un utente atterra sul sito web, la prima sezione che noterà sarà l'header.

Questa parte del sito è quella che ne definisce l'identità e solitamente contiene il logo dell'attività o del professionista.

All'interno dell'header può essere incorporato il menù di navigazione, ma anche una call to action specifica per invitare l'utente a compiere un'azione che può essere l'iscrizione alla newsletter, il download di un prodotto digitale o qualsiasi altro tipo di conversione o interazione.

# Menu

La profondità di navigazione deve essere minima: l'utente dovrebbe essere in grado di raggiungere qualsiasi contenuto del sito con il minor numero di click possibile.

Nel caso di siti corposi e dalla struttura molto articolata, invece, si possono aprire menù a discesa o mega menù a tutto schermo quando l'utente passa con il mouse sopra alle voci del menù di 'primo livello'.

Alcuni accorgimenti:

- Le voci principali del menù non dovrebbero mai essere più di sei o sette, per non confondere l'utente.
- Il menù e le sue voci devono essere chiari per l'utente
- Il menù di navigazione principale non deve mai spezzarsi su più righe.
- Uno strumento utile da inserire nel menù o nell'header è il modulo di ricerca.

# Contenuto

Il contenuto della pagina è generalmente inserito sulla parte sinistra del sito, il motivo è relativo al senso di lettura del testo nella cultura occidentale: l'occhio cade prima sulla parte sinistra di una pagina. Per i siti in lingue che hanno senso di lettura da destra verso sinistra, si applica il ragionamento opposto.

Questa sezione della pagina è per definizione quella più variabile e va quindi analizzata nello specifico volta per volta.

Il blocco del contenuto può anche occupare l'intera larghezza della pagina in quanto non sempre la sidebar è presente.

# Sidebar

All'interno della barra laterale possono essere disposti contenuti in evidenza, menu aggiuntivi e banner pubblicitari o form di contatto / iscrizione alla newsletter, possiamo inserire anche i widget social: feed di instagram, pinterest, likebox di facebook.

Il contenuto della sidebar può essere diversificato in base alla sezione del sito in cui ci si trova ma è sempre meglio non crearne troppe versioni diverse per non creare confusione nell'utente quando cambia pagina: è importante mantenere continuità nel layout del sito.

Ha senso omettere questa sezione quando si progetta una landing page, una pagina di vendita o una home page, per non disperdere l'attenzione dell'utente.

# Footer

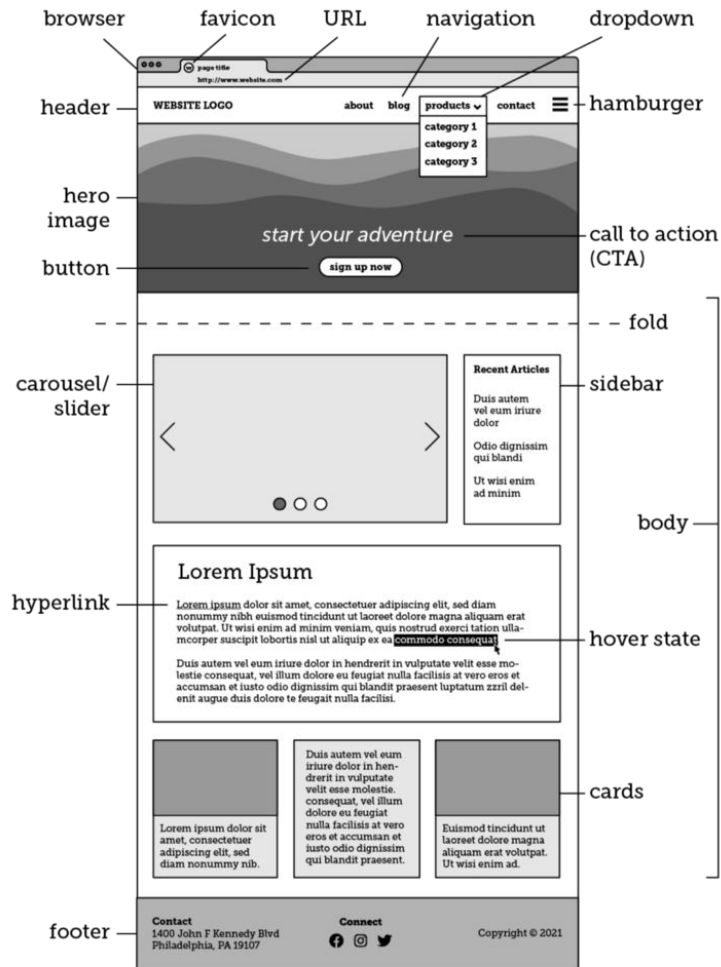
Come chiusura del sito è necessario inserire una sezione conclusiva che si ripeta in maniera identica su tutte le pagine, esattamente come l'header.

Il footer di un sito aziendale deve contenere obbligatoriamente la ragione sociale e la partita iva dell'attività rappresentata dal sito web.

Inoltre, il regolamento europeo per la privacy (GDPR) impone di inserire anche chiaramente:

- Il link alla pagina della Privacy Policy del sito
- Il link all'informativa completa sui Cookies
- Le condizioni d'uso dello strumento (specialmente per gli e-commerce)

Altri elementi che possono essere disposti in questa sezione sono i link ai profili social collegati al sito, i contatti aziendali, ...



# Elementi di navigazione

---

La navigazione consiste in tutti gli strumenti che ci fanno muovere attraverso i diversi contenuti e trovare le informazioni che stiamo cercando. Più gli elementi di navigazione sono visibili, chiari e coerenti più la ricerca risulterà fluida.

Nella scelta dei sistemi di navigazione l'elemento centrale è l'utente.

Perciò con la navigazione dobbiamo riuscire a rispondere ad alcune necessità:

- Dove mi trovo? (Pagina e “livello del sito”)
- Ci sarà quello che sto cercando? (Chiarezza delle macro categorie)
- Ci sono altre cose che potrebbero interessarmi? (Collegare gli elementi simili)
- Cosa posso fare? (Call to action)



# Menù di navigazione principale

MINISTERO ▾

ARGOMENTI E SERVIZI ▾

ATTI E NORMATIVA

DATI E STATISTICHE ▾

STAMPA E COMUNICAZIONE

URP

La barra di navigazione (o menù principale) è un elemento fondamentale che guida l'utente attraverso il sito e lo aiuta a trovare ciò che sta cercando.

Alcune regole per la sua creazione:

- Titoli semplici
- Less is more: 5-10 voci di menu sono un intervallo ottimale
- Mantenere il menù di navigazione coerente in tutto il sito web
- Mettere in risalto la barra di navigazione
- Evidenziare la pagina in cui ci si trova attualmente (stato “active”)
- Mettere in risalto i collegamenti importanti

# Breadcrumb

[Home](#) > [Ministero](#) > [Pubblicazioni](#) >

Servono a far capire all'utente dove si trova e a riportarlo a casa o in altri punti del sito (tradotto è "briciole di pane").

Per implementare i breadcrumb, è necessario eseguire i seguenti passaggi:

- Assegnare un'etichetta a ciascuna delle singole pagine all'interno della gerarchia.
- Disporre i breadcrumb nell'ordine in cui appaiono all'interno della gerarchia del sito
- Separare le varie pagine presenti con un segno "maggiore di" (>) o qualche altro simbolo che aiuti a distanziare i collegamenti.
- Creare un link a tutte le etichette breadcrumb lasciando i simboli divisori inattivi.
- Non sono utili nell'homepage.

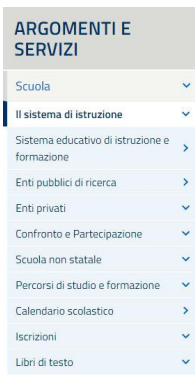
# Barra di ricerca



Serve a velocizzare la ricerca nel caso in cui l'utente sappia già dove vuole arrivare.

Possiamo posizionarla in cima alla pagina o in altre zone della pagina in base al suo scopo

# Elementi secondari



Sidebar

Menù footer



Call to Action

Questi sono gli elementi di navigazione principale ma possiamo aggiungerne altri come secondari, come ad esempio: Sidebar, menù footer, pulsanti Call to Action.

Possono essere aggiunti anche altri elementi a seconda delle necessità. L'importante è creare delle gerarchie molto chiare.

# I linguaggi di programmazione

**Un linguaggio di programmazione è un linguaggio formale, dotato di lessico, sintassi e semantica ben definiti, utilizzabile per il controllo e la gestione di un computer.**

Proprio come gli umani parlano diverse lingue, anche le macchine utilizzano linguaggi differenti.

I linguaggi di programmazione sono linguaggi specifici molto precisi e delimitati, il più possibile privi di ambiguità.

# Lessico, sintassi, semantica

## **LESSICO**

L'insieme delle regole formali per la scrittura di parole in un linguaggio. Insieme di parole chiave che identificano alcune operazioni basilari conosciute dalla macchina.

## **SINTASSI**

L'insieme delle regole formali per la scrittura di frasi in un linguaggio che stabiliscono la grammatica del linguaggio stesso. Specifica la modalità e la forma con cui tali comandi vanno impartiti alla macchina.

## **SEMANTICA**

L'insieme dei significati da attribuire alle frasi (sintatticamente corrette) costruite nel linguaggio. Abbina a ciascun comando un significato, che si traduce in un concetto chiaro e condiviso per gli informatici che lo utilizzano.

# Tipologie di linguaggi - i paradigmi

---

Un paradigma è un modello che permette di descrivere astrattamente l'algoritmo (cioè il metodo per la soluzione di un problema). I diversi paradigmi si differenziano la rappresentazione degli elementi (ad esempio le funzioni, gli oggetti, le variabili, ecc.) e i procedimenti utilizzati per la risoluzione.

Le due tipologie principali di linguaggi di programmazione, sulla base dei paradigmi, sono:

- **IMPERATIVI**
- **DICHIARATIVI**



# Imperativi

Un programma viene inteso come un insieme di istruzioni (dette anche direttive o comandi), ciascuna delle quali può essere pensata come un "ordine" che viene impartito alla macchina virtuale del linguaggio di programmazione utilizzato.

Esempio:


```
1: read i  
2: print i  
3: goto 1
```

# Dichiarativi

Viene definito il risultato che deve essere ottenuto e non la modalità per ottenerlo.

Esempio:

```
<table border= "1">  
  <tr>  
    <td>Nome:</td>  
    <td>Mario</td>  
  </tr>  
  <tr>  
    <td>Cognome:</td>  
    <td>Rossi</td>  
  </tr>  
</table>
```



Nome:	Mario
Cognome:	Rossi

# HTML

# What is **HTML?**

<?>



Web Demystified, Episode 1

**HTML è l'acronimo di HyperText Markup Language (“Linguaggio di contrassegno per gli Iper testi”) e non è propriamente un linguaggio di programmazione.**

**Si tratta invece di un linguaggio di markup (di ‘contrassegno’ o ‘di marcatura’), che permette di indicare come disporre gli elementi all’interno di una pagina.**

Le indicazioni vengono date attraverso degli appositi marcatori, detti tag (‘etichette’), che hanno la caratteristica di essere inclusi tra parentesi angolari (es: <img> è il segnaposto di un’immagine).

Attraverso i tag indichiamo quali elementi dovranno apparire sul browser e come essi debbano essere disposti. Tutte queste indicazioni sono contenute in un documento HTML, spesso detto “Pagina HTML” che, nella pratica, è un file che possiamo modificare con programmi come notepad e hanno un nome che finisce con l’estensione **.html**.

# Struttura di un documento .html

— — —

```
<!doctype html>
<html lang="it">
<head>
<title>Ciao Mondo!</title>
</head>

<body>
<h1>Ciao Mondo!</h1>
<p>Questa è la nostra prima pagina HTML!</p>
</body>
</html>
```

I browser visualizzano solo ciò che è stato scritto nel corpo quindi fra i tag **<body>** e **</body>**, perciò:

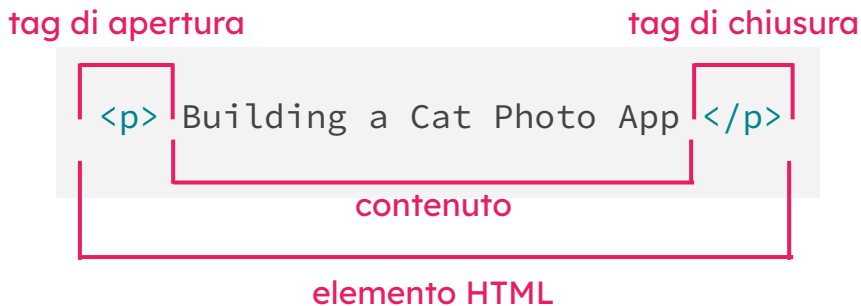
## **Questa è la nostra prima pagina HTML!**

I tag che sono contenuti all'interno del tag 'head' servono per definire le proprietà del documento e sono leggibili dal browser ma non dagli utenti.

<b>&lt;!DOCTYPE html&gt;</b>	Dichiara che il file è una pagina HTML.
<b>&lt;html&gt;</b>	Serve a identificare l'inizio e la fine del documento HTML. Il tag <html> </html> contiene tutti gli altri tag e ci permette ad esempio di definire quale sia la lingua della pagina, come nel nostro caso in cui abbiamo definito che il documento è in Italiano grazie all' <b>attributo</b> lang="it", la lingua di default è l'inglese ('en').
<b>&lt;head&gt;</b>	Tag che contiene una serie di informazioni utili per la gestione della pagina, nel nostro caso abbiamo definito ad esempio quale sarà il titolo che apparirà sui motori di ricerca e sulle linguette del browser (tag <title>) ma questa sezione è destinata a contenere molto di più: dall'inserimento di librerie alla definizione dell'insieme di caratteri. Tutti gli elementi presenti al suo interno non saranno visibili nella pagina.
<b>&lt;body&gt;</b>	Rappresenta il corpo del documento. Tutti gli elementi presenti nel tag <body> vengono visualizzati nella pagina del browser.

# Anatomia di un elemento HTML

— — —



L'anatomia del nostro elemento è:

Il **tag di apertura**: consiste nel nome dell'elemento (p per il paragrafo), racchiuso tra parentesi angolari di apertura e chiusura. Questo tag di apertura indica il punto in cui l'elemento inizia o inizia ad avere effetto. In questo esempio precede l'inizio del testo del paragrafo.

Il **contenuto**: questo è il contenuto dell'elemento. In questo esempio è il testo del paragrafo.

Il **tag di chiusura**: è uguale al tag di apertura ma include una barra prima del nome dell'elemento che segna dove finisce l'elemento.



# Struttura del tag e attributi

— — —

I tag HTML possono essere corredati di uno o più attributi, che servono per meglio specificare la funzione o la tipologia dell'elemento, per memorizzare dati o per arricchire di significato il contenuto.



Un attributo dovrebbe avere:

- Uno spazio tra esso e il nome dell'elemento. (Per un elemento con più di un attributo, anche gli attributi dovrebbero essere separati da spazi.)
- Il nome dell'attributo, seguito da un segno di uguale.
- Un valore di attributo, racchiuso tra virgolette di apertura e chiusura.

Alcuni esempi di attributi di base:

<b>id</b>	Serve ad associare un <b>identificatore univoco</b> ad un elemento. Una volta assegnato un identificatore, non si dovrà assegnarlo a nessun altro elemento della pagina.
<b>class</b>	Serve a stabilire che l'elemento appartiene ad una serie di " <b>classi</b> ". Possiamo applicare a tutti gli elementi di una classe proprietà simili e possiamo inserire quante classi vogliamo, tutte separate da uno spazio. Es. <code>&lt;p class="testo-grande testo-nero"&gt;ciao&lt;/p&gt;</code> , ha due classi: "testo-grande" e "testo-nero".
<b>style</b>	Serve ad assegnare delle <b>proprietà grafiche</b> (Stili CSS) all'elemento, questo tipo di assegnamento degli stili viene detto stilizzazione "inline".

# Tag di blocco e inline

---

Gli elementi del body si dividono in due grandi categorie:

- elementi di blocco
- elementi inline


Si dicono di tipo **blocco** quegli elementi che vengono visualizzati per mezzo di un "blocco" autonomo all'interno della pagina, isolato dal resto della pagina con un'andata a capo e una riga vuota. Per esempio `<p>` è un elemento di tipo blocco, perché isola una porzione di testo, creando un paragrafo separato.

Gli elementi **inline** sono invece quelli che vengono visualizzati all'interno della pagina senza separazioni, cioè senza interrompere il flusso con un'andata a capo. Per esempio `<a>` (che inserisce un link) è un elemento inline, perché non separa il testo evidenziato dal resto della frase.

## Alcuni esempi di **TAG blocco**:

<b>&lt;p&gt;</b>	paragrafo	<pre>&lt;p&gt;I'm a paragraph&lt;/p&gt; &lt;p&gt;I'm another paragraph&lt;/p&gt;</pre>	I'm a paragraph I'm another paragraph
<b>&lt;ul&gt;</b>	elenco puntato	<pre>&lt;ul&gt;   &lt;li&gt;I'm an item&lt;/li&gt;   &lt;li&gt;I'm another item&lt;/li&gt; &lt;/ul&gt;</pre>	<ul style="list-style-type: none"><li>• I'm an item</li><li>• I'm another item</li></ul>
<b>&lt;ol&gt;</b>	elenco numerato	<pre>&lt;ol&gt;   &lt;li&gt;I'm the first item&lt;/li&gt;   &lt;li&gt;I'm the second item&lt;/li&gt; &lt;/ol&gt;</pre>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. I'm the first item</li><li>2. I'm the second item</li></ol>
<b>&lt;h1&gt; - &lt;h6&gt;</b>	Titoli	<pre>&lt;h1&gt; This is Heading 1 &lt;/h1&gt; &lt;h2&gt; This is Heading 2 &lt;/h2&gt; &lt;h3&gt; This is Heading 3 &lt;/h3&gt; &lt;h4&gt; This is Heading 4 &lt;/h4&gt; &lt;h5&gt; This is Heading 5 &lt;/h5&gt; &lt;h6&gt; This is Heading 6 &lt;/h6&gt;</pre>	<b>This is Heading 1</b> <b>This is Heading 2</b> <b>This is Heading 3</b> <b>This is Heading 4</b> <b>This is Heading 5</b> <b>This is Heading 6</b>

Alcuni esempi di **TAG inline**:

<b>&lt;a&gt;</b>	link	<code>&lt;a href="https://example.org"&gt; A link to example.org&lt;/a&gt;</code>	<a href="https://example.org">A link to example.org.</a>
<b>&lt;img&gt;</b>	immagine	<code>&lt;img src="beast.png" width="25" /&gt;</code>	
<b>&lt;i&gt;</b>	corsivo	Mark a phrase in <code>&lt;i&gt;italics&lt;/i&gt;</code> .	Mark a phrase in <i>italics</i> .
<b>&lt;b&gt;</b>	grassetto	Bold <code>&lt;b&gt;a word or phrase&lt;/b&gt;</code> .	Bold <b>a word or phrase</b> .
<b>&lt;br&gt;</b>	a capo	Line 1 <code>&lt;br&gt;</code> Line 2	Line 1 Line 2

# Elementi nidificati

---

```
<p> Building a <strong>Cat</strong> Photo App </p>
```

Gli elementi possono essere posizionati all'interno di altri elementi.

Questa operazione si chiama nidificazione.

Nell'esempio abbiamo messo in grassetto la parola Cat. Abbiamo potuto farlo perché il tag `<strong>` è un tag inline.

# Elementi vuoti

— — —

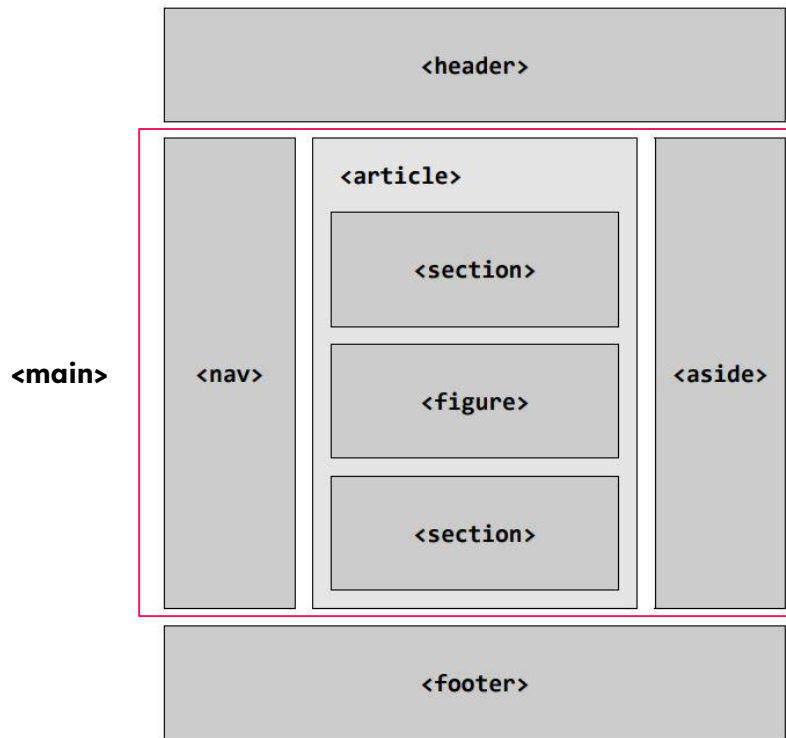
```

```

Non tutti gli elementi seguono lo schema di tag di apertura, contenuto e tag di chiusura. Alcuni elementi sono costituiti da un singolo tag, che in genere viene utilizzato per inserire/incorporare qualcosa nel documento. Tali elementi sono chiamati elementi vuoti. Ad esempio l'elemento `<img>` che incorpora un file immagine in una pagina.

# Tag semantici - HTML 5

— — —



I nuovi tag di HTML5 ci permettono di rappresentare in modo mirato le diverse parti di cui la pagina si compone, aiutandola a raggiungere il miglior significato a livello semantico.

In HTML5, infatti, la struttura della pagina è meno anonima e il markup diventa più descrittivo, dato che ogni elemento denota il proprio contenuto in modo chiaro, a tutto vantaggio dei motori di ricerca in grado di interpretare e indicizzare al meglio il testo in funzione dei tag presenti nel markup.

<https://www.freecodecamp.org/italian/news/gli-elementi-semantici-html5/>



```
<div>
  <span>Navigazione</span>
  <div>
    <a>A</a>
    <a>B</a>
    <a>C</a>
  </div>
</div>
<div>
  <div>
    <div>Tre parole</div>
  </div>
  <div>
    <div>Ciao</div>
    <div>Forse</div>
    <div>Circa</div>
  </div>
</div>
<div>
  <span>Fine</span>
</div>
```

```
<header>
  <h1>Navigazione</h1>
  <nav>
    <a>A</a>
    <a>B</a>
    <a>C</a>
  </nav>
</header>
<main>
  <header>
    <h1>Tre parole</h1>
  </header>
  <section>
    <h2>Ciao</h2>
    <p>Forse</p>
    <p>Circa</p>
  </section>
</main>
<footer>
  <p>Fine</p>
</footer>
```

Tag semantici

<b>&lt;main&gt;</b>	L'elemento <main> identifica i contenuti principali del documento. Deve essere presente un solo <main> per pagina.
<b>&lt;article&gt;</b>	Rappresenta una sezione indipendente, contenente principalmente un contenuto testuale, ma non solo
<b>&lt;aside&gt;</b>	Rappresenta una sezione che include un contenuto che è collegato a quanto trattato nella pagina, ma che è comunque distinto da esso
<b>&lt;header&gt;</b>	Rappresenta un blocco di intestazione all'interno della pagina o di una sezione (elementi section, article, aside e nav)
<b>&lt;hgroup&gt;</b>	Rappresenta l'intestazione di una sezione e raggruppa uno o più elementi h1, h2, h3, h4, h5 e h6
<b>&lt;figure&gt;</b>	Rappresenta un blocco distinto dal testo principale, pensato per contenere immagini, diagrammi, esempi, ...
<b>&lt;figcaption&gt;</b>	Rappresenta la didascalia per un elemento figure ed è opzionale
<b>&lt;footer&gt;</b>	Rappresenta un blocco di chiusura all'interno della pagina o di una sezione (elementi section, article, aside e nav)
<b>&lt;nav&gt;</b>	Rappresenta una sezione che contiene una serie di link che permettono di accedere ad altre pagine o ad altre sezioni della pagina corrente
<b>&lt;section&gt;</b>	Rappresenta una sezione generica della pagina, senza una connotazione specifica

CSS

# What is **CSS?**



**Il Cascading Style Sheet language (CSS) viene utilizzato per stilizzare gli elementi scritti in un linguaggio di markup come HTML.**

**Separa il contenuto dalla rappresentazione visiva del sito.**

# Stili CSS interni, esterni e inline

---

Ci sono tre modi di inserire lo stile all'interno di una pagina HTML:

- Stile interno: gli stili si trovano nello stesso file dell'HTML.
- **Foglio di stile esterno:** le direttive CSS si trovano in un file separato (stylesheet) con estensione **.css** che viene richiamato dal documento HTML
- Stile CSS Inline: viene inserito l'attributo style su un singolo elemento HTML

# Stile interno

```
<html>
  <head>
    <style>
      p {
        color:red;
        font-size:12px;
      }
    </style>
  </head>
  <body>
    <p>Prova</p>
  </body>
</html>
```

CSS

Lo stile si trova all'interno della sezione **<head>** della pagina HTML racchiuso all'interno del tag **<style>**.

- aumenta il tempo di caricamento della pagina
- lo stile CSS riguarderà solo la pagina HTML su cui si trova

# Stile esterno

foglio HTML (.html)

```
<html>
  <head>
    <link rel="stylesheet" type="text/css" href="stile.css" />
  </head>
  <body>
    <p>Prova</p>
  </body>
</html>
```

foglio CSS (.css)

```
p {
  color:red;
  font-size:12px;
}
```

Lo stile si trova all'interno di un altro foglio (nell'esempio denominato **stile.css**) che viene richiamato nella sezione **<head>** della pagina HTML.

- miglior tempo di caricamento della pagina
- lo stile può essere applicato a più pagine differenti



# Stile inline

```
<html>
  <head>
    ...
  </head>
  <body>
    <p style="color:red;font-size:12px;">Prova</p>
  </body>
</html>
```

CSS

Le regole di stile vengono inserite nei singoli elementi della pagina HTML.

- utile se si vuole modificare un singolo elemento o se non si ha accesso ai file CSS
- da non utilizzare abitualmente perché rende il codice HTML difficile da leggere e modificare.

# Struttura

— — —

La struttura della sintassi Cascading Style Sheet è composta da un selettore e un blocco di dichiarazione. Si seleziona un elemento e quindi si dichiara cosa si vuole fare con esso.

HTML

```
<body>
<h1>Prima pagina</h1>
<p>Questa è una pagina di prova</p>
</body>
</html>
```

Il **selettore** identifica la parte di contenuto della pagina di cui si vuole modificare l'aspetto.

La **proprietà CSS** identifica il tipo di formattazione che si intende modificare. Colori, font, allineamento, o altro.

Il **valore** viene assegnato alla proprietà scelta.

CSS

selettore      blocco di dichiarazione

```
h1 { color: #CE5937; }
```

proprietà CSS      valore

Alcuni esempi di **Selettori**:

<b>elemento</b>	elemento (es. h1)	Seleziona tutti gli elementi con nome (es.) h1
<b>classe</b>	.classe (es. .testo-grande)	Seleziona tutti gli elementi il cui attributo class è definito come (es.) testo-grande
<b>id</b>	#id (es. #testo-iniziale)	Seleziona tutti gli elementi il cui attributo id è definito come (es.) #testo-iniziale.
<b>combinazione</b>	selettore1,selettore2,... (es. h1,h2,h3 )	Seleziona gli elementi indicati da uno qualsiasi dei selettori.
<b>universale</b>	*	Seleziona tutti gli elementi

<https://flukeout.github.io/>

## Alcuni esempi di **Proprietà**:

<b>colori</b>	color	Colore del testo
	background-color	Colore dello sfondo
<b>spaziatura</b>	margin	Margine dell'elemento (esiste anche <i>margin-right</i> , <i>margin-left</i> , <i>margin-top</i> e <i>margin-bottom</i> )
	padding	Il padding di un elemento è lo spazio fra il suo contenuto e il suo bordo (esiste anche <i>padding-right</i> , <i>padding-left</i> , <i>padding-top</i> e <i>padding-bottom</i> )
<b>font</b>	font-family	Famiglia del font (es. Arial). Possono essere inseriti più font che verranno selezionati nell'ordine di dichiarazione a seconda di quali sono a disposizione del browser. Posso inserire una famiglia specifica di font (es. Arial) o una tipologia generica (es. Sans-serif)
	font-size	Grandezza del font (es. 15px, 150%, large)
	font-weight	Peso del font (es. bold, normal, 900)
<b>dimensioni</b>	width	Larghezza di un elemento
	height	Altezza di un elemento

Alcuni esempi di **unità di misura**:

<b>px</b>	Pixel
<b>pt</b>	Punto tipografico
<b>em</b>	<p>1em corrisponde alla dimensione del font corrente. 2em è 2 volte la dimensione del font corrente.</p> <p>Ad esempio se il font è di 12pt 2em sono 24pt. Questa unità è particolarmente utile per i CSS, perché scala automaticamente in proporzione al font in uso.</p>
<b>vh</b>	Percentuale della viewport del browser. Utile ma non ancora standardizzato
<b>%</b>	Percentuale della dimensione dell'elemento che contiene quello selezionato

# Reference

Reference ufficiale	<a href="https://html.spec.whatwg.org/multipage/">https://html.spec.whatwg.org/multipage/</a> <a href="https://www.w3.org/TR/?filter-tr-name=CSS">https://www.w3.org/TR/?filter-tr-name=CSS</a>
Corso per imparare a utilizzare il linguaggio	<a href="https://www.freecodecamp.org/">https://www.freecodecamp.org/</a>
Cheat sheet (lista dei tag e degli attributi)	<a href="https://www.freecodecamp.org/news/html-cheat-sheet-html-elements-list-reference/">https://www.freecodecamp.org/news/html-cheat-sheet-html-elements-list-reference/</a> <a href="https://cheatsheets.shecodes.io/css">https://cheatsheets.shecodes.io/css</a>
Editor online	<a href="https://codepen.io/">https://codepen.io/</a>

# Esercizio a casa

1. Iniziamo la certificazione “Responsive Web Design” facendo il primo modulo “**Learn HTML by Building a Cat Photo App**” e il secondo “**Learn Basic CSS by Building a Cafe menu**”
2. Guarda e studia i tag presenti nel <https://www.freecodecamp.org/news/html-cheat-sheet-html-elements-list-reference/> e <https://cheatsheets.shecodes.io/css>